



Scritto da **Laura Distefano**
il 29 Marzo 2020 - 15:58

LA CRISI DELLE PMI

Fondi per lo smartworking Come accedere al voucher

La catanese Jo Consulting è capofila del progetto. Ecco come candidarsi per accedere al voucher.

CATANIA - Molte aziende si sono trovate impreparate ad affrontare le misure disposte dal Governo per contenere il contagio del Coronavirus. Chiudere lo spazio fisico e portare il lavoro in uno spazio virtuale non è così semplice. Non basta un collegamento alla rete e un pc per poter essere un perfetto smartworker. La tecnologia non è improvvisazione. Ma c'è un progetto, denominato **INNovaSouth**, che permette alle piccole e medie imprese di accedere a delle risorse europee, precisamente un voucher di 8 mila euro a fondo perduto, destinate proprio a innovazione e telelavoro. Un percorso facile da intraprendere come spiega **Giuseppe Ursino, Ceo di JO Consulting**, capofila del progetto.

Ci spiega il progetto InnovaSouth?

Il progetto **INNovaSouth** nasce per incentivare le piccole e medie imprese che mostrano una visione attenta all'innovazione e soprattutto al benessere dei propri collaboratori. Si tratta di un voucher finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Horizon 2020, indirizzato alle aziende della Sicilia e della Tessaglia (Grecia): consiste in ottomila euro a fondo perduto dedicate a ogni PMI che investe in smart working e benessere dei propri dipendenti, per stimolare produttività e qualità del luogo di lavoro. Rientrano, ad esempio, nello spirito del progetto, l'acquisto di software gestionali o attrezzature atti a favorire il telelavoro, corsi di formazione per i collaboratori, spese per arredare una sala relax, ma anche l'acquisto di gift card per i collaboratori e altri investimenti per l'innovazione: aspetti di "microwelfare aziendale" grazie ai quali a un maggiore benessere dei dipendenti, soprattutto in momenti di tensione come quelli cui costringe la pandemia del Coronavirus, corrisponderà un aumento di serenità e produttività del quale beneficerà tutta l'azienda.

Come si può accedere?

Per candidarsi a ottenere il voucher, le imprese interessate avranno tempo fino al 3 giugno per presentare un progetto che esprima la loro visione valoriale e i loro piccoli o grandi investimenti finalizzati al benessere dei collaboratori. Per avere maggiore probabilità di successo, potranno prendere spunto scaricando gratuitamente [il manuale online di modelli innovativi \(Link\)](#) per il posto di lavoro: una sorta di set di buone pratiche, tra i quali "team building", "smart working" e "job rotation", offerto in inglese, italiano e greco. Sarà **JO Consulting**, in qualità di promotore e capofila del progetto, a fornire tutte le informazioni in modo semplice, veloce e trasparente. Un'ottima opportunità per tutte le aziende che, sfruttando il contributo a fondo perduto, possono implementare modelli organizzativi più innovativi per una migliore gestione delle risorse umane e per una modernizzazione dei luoghi di lavoro, a maggior ragione adesso con la crisi in atto.

La crisi è profonda e, senza sostegni seri, potrebbe essere irreversibile: questo progetto appare come un granello di sabbia...

Questo progetto vuole essere una spinta che va oltre il momento cruciale di questa emergenza che tutti viviamo: è una sfida per superare certe resistenze alla modernità ed alla qualità degli ambienti lavorativi. Negli ultimi dieci anni al posto di cavalcare la digital transformation e fare delle tecnologie digitali un vantaggio competitivo, si è rimasti fermi, ibernati in una bolla culturale che ci sta costando tanto da ogni punto di vista. Quando in JO Consulting abbiamo scritto questo progetto, poi premiato dalla Commissione Europea come uno dei tre vincitori a livello continentale, abbiamo pensato ad un incentivo per cogliere alcune sfide per troppo tempo rimandate in Italia e, ispirati alla visione profetica di Adriano Olivetti, far cogliere la potenza e la bellezza delle opportunità che la trasformazione digitale e la qualità degli ambienti di lavoro può dare all'ecosistema delle aziende. E' un incentivo per un cambio di mentalità che propugno dagli anni '90: la logica win win, filosofia del mio stesso gruppo di lavoro, per la quale se tutti cooperano sentendosi parte di un'unica identità (istituzionale o aziendale) si è molto più forti e ogni sfida è affrontabile. Può essere la ricetta per superare la difficile eredità di questa crisi, che avrà impatti sociali drammatici sul piano dell'occupazione e della sostenibilità. Sull'importanza di accettare come un'opportunità la digital transformation considero esemplare la risposta di Taiwan al Coronavirus, poco menzionata sui media perché scomoda alla Cina. Ha subito adottato l'uso di un'app per monitorare i cittadini colpiti dal Covid-19 e ha padroneggiato i big data per monitorare gli spostamenti. Solo adesso, con enorme ritardo, il nostro Paese sta capendo che quella è la soluzione più efficace, dopo migliaia di morti. Insomma, sia sul piano istituzionale che privato la resistenza al cambiamento non conviene a nessuno. Gli stessi soldi pubblici che la Commissione Europea, tramite JO Consulting, sta riportando sul territorio siciliano attraverso questo progetto, costituiscono un esempio da cui trarre una lezione. Ogni dettaglio lo abbiamo improntato alla massima semplicità: trasparenza, efficienza e velocità e niente burocrazia. Se diventasse un benchmark, i soldi europei non rimarrebbero immobilizzati nelle casse della pubblica amministrazione e ci guadagneremmo tutti.